



COMUNE DI FIESCO
Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N. 8	del 30.01.2015
Codice Ente: 10746	FIESCO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REVOCA DELIBERAZIONE N. 44 DEL 01.12.2014 AVENTE PER OGGETTO: "ASSEGNAZIONE FONDO SPESE POSTALI - ANNO 2015" E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 8 DEL 30.01.2015 AVENTE PER OGGETTO: "ASSEGNAZIONE FONDO SPESE POSTALI - ANNO 2015".

L'anno DUEMILAQUINDICI addì TRENTA del mese di GENNAIO alle ore 18.00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1) Piacentini Giuseppe	Sindaco - Presidente	X	
2) Bignami Selene	Vicesindaco - Assessore	X	
3) Marcarini Chiara in Grassi	Assessore	X	
	TOTALI	3	0

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Oleotti Dr. Gian Antonio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Piacentini Giuseppe, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

G.C. n. 8 del 30.01.2015

REVOCA DELIBERAZIONE N. 44 DEL 01.12.2014 AVENTE PER OGGETTO: "ASSEGNAZIONE FONDO SPESE POSTALI – ANNO 2015" E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 8 DEL 30.01.2015 AVENTE PER OGGETTO: "ASSEGNAZIONE FONDO SPESE POSTALI – ANNO 2015".

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 44 del 01.12.2014, avente per oggetto "Assegnazione fondo spese postali – anno 2015", pubblicato in data 12.12.2014;

DATO ATTO che l'istruttore direttivo ed agente contabile Sig.ra Chiara Stanga in data 13 dicembre 2014 ha comunicato al Sindaco e al Segretario gli aggiornamenti contabili della deliberazione n. 44 del 01.12.2014, facendo emergere dei dubbi circa il contenuto del provvedimento sopra richiamato;

ATTESO che quanto deliberato dalla Giunta Comunale con il richiamato provvedimento è il frutto di quanto comunicato previamente dalla suddetta dipendente e quindi ritenuto veritiero;

PRESO ATTO che le eventuali irregolarità contabili sono comunque da porre in capo alla predetta dipendente, che avrebbe dovuto previamente comunicare il reale contenuto del provvedimento contestato;

VISTA la proposta di aggiornamento al suddetto provvedimento deliberativo trasmessa in data 13 dicembre 2014 che così recita:

*"**PREMESSO** che, al fine di garantire un efficiente funzionamento degli uffici, dei diversi servizi comunali e della complessiva attività amministrativa ed istituzionale dell'Ente, si rende annualmente necessaria l'assegnazione, all'Agente contabile operante presso l'ufficio ragioneria, del fondo per la gestione delle Spese Postali, per la messa a disposizione di acconti periodici al fine della fruizione da parte dell'ufficio protocollo dei diversi servizi postali.*

***DATO ATTO** che, nelle more dell'approvazione del bilancio 2015, occorre procedere all'assegnazione del fondo per le spese postali dell'anno 2015, che sarà opportunamente previsto nel redigendo Bilancio annuale 2015.*

***TENUTO CONTO** delle spese postali sino a questo momento sostenute con riferimento al precedente esercizio finanziario.*

***RITENUTO** di assegnare all'Agente contabile operante presso l'ufficio ragioneria, per l'anno 2015, un fondo complessivo pari a presunte € 2.000,00.*

***DATO ATTO** che, sulla base delle necessità riscontrabili, la somma necessaria sarà periodicamente resa disponibile mediante l'impiego di quote, da prelevarsi a mezzo dell'Agente contabile operante presso l'ufficio ragioneria e, da questi, rese disponibili in acconti all'Ufficio Protocollo, secondo le necessità periodiche segnalate dal Protocollo medesimo.*

***DATO ATTO** inoltre che l'Ufficio Protocollo, cui è affidata l'attività di registrazione della corrispondenza e, dunque, anche della gestione della posta in uscita con relativo pagamento in contanti presso l'ufficio postale della posta giornaliera, provvederà, al termine di ogni mese, alla trasmissione all'Ufficio Ragioneria dei rendiconti riepilogativi mensili, evidenzianti il*

dettaglio delle spese effettivamente sostenute; le ricevute postali delle spese sostenute sono conservate a cura dell'Ufficio Protocollo.

EVIDENZIATO che, in relazione alla situazione di bilancio ed alla correlata esigenza di assicurare un forte contenimento delle spese correnti, anche il ricorso ai servizi postali dovrà essere effettuato per le spese strettamente necessarie ed indispensabili, garantendo una gestione fortemente oculata delle medesime.

TENUTO CONTO, in proposito, che, nei riguardi delle Amministrazioni pubbliche diverse dalle Amministrazioni centrali, continua, infatti, a trovare applicazione l'art. 2, c. 593, della Legge Finanziaria 2008 - Legge n. 244 del 24/12/2007, che ha previsto misure di contenimento delle spese postali e telefoniche, finalizzate a perseguire obiettivi di risparmio, introducendo la clausola di salvaguardia, per cui, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di risparmio complessivo, si provvede a corrispondenti riduzioni dei trasferimenti statali.

TENUTO CONTO che, in relazione al riconoscimento di indennità per gestione maneggio valori in favore dell'addetta all'uff. protocollo (Verbale OO.SS. seduta del 05/11/2009 - contrattazione decentrata integrativa anno 2008) e dell'addetta all'ufficio ragioneria, la relativa gestione è assoggettata alla resa del conto annuale di cui all'art. 93, c. 2, ed art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ai fini della giurisdizione da parte della Corte dei Conti.

DATO ATTO che, in conformità alle intervenute disposizioni normative in materia di versamento dell'acconto e del saldo dell'Addizionale Comunale Irpef direttamente ai Comuni con decorrenza dall'01/01/2008 (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 05/10/2007 - G.U. n.247 del 23/10/2007 afferente la definizione delle modalità di versamento diretto ai Comuni; Circolari Ministero Interno n. 21/2007 del 19/10/2007 e FL n. 29/2007 del 21/12/2007), si è proceduto all'apertura presso le Poste Italiane Spa di uno specifico ccp per Addizionale Comunale Irpef (ccp n. 90106477), in relazione al quale, così come chiarito dalle Poste Italiane Spa, su sollecitazione del Ministero, è stata prevista l'esenzione da spese di gestione, limitatamente all'anno 2008, con conseguente applicazione delle medesime a decorrere dall'anno 2009.

DATO ATTO, inoltre, che, in relazione alla gestione del conto postale ordinario, intestato al Comune (ccp n. 12197265 - Comune di Fiesco - servizio tesoreria), oltre che allo specifico citato ccp per Addizionale Comunale Irpef (ccp n. 90106477) aperto presso le Poste Italiane Spa per effetto delle predette disposizioni normative, occorre procedere alla rilevazione di spesa, generalmente di importo annuo assai modesto (per il conto postale ordinario: € 109,09 per l'anno 2001; € 216,99 per l'anno 2002; € 277,03 per l'anno 2003; € 338,04 per l'anno 2004; € 504,56 per l'anno 2005; € 509,88 per l'anno 2006; € 536,68 per l'anno 2007; € 465,68 per l'anno 2008; € 504,42 per l'anno 2009; € 314,34 per l'anno 2010; € 295,28 per l'anno 2011; € 330,71 per l'anno 2012; € 387,71 per l'anno 2013), con imputazione ad uno specifico e distinto impegno, che viene previsto nella misura presunta complessiva di € 600,00. Precisamente, sui conti postali, sono direttamente addebitate, da parte delle Poste Italiane Spa, le spese per commissioni, imposta di bollo, tenuta conto, spese per la fornitura di bollettini postali in formato modulo continuo per la gestione delle mense e varie, etc.. Conseguentemente, in ordine a tali addebiti, occorre effettuare un pari reintegro del saldo giacente sui conti postali, diretto al ripristino della giacenza medesima, in misura corrispondente all'importo degli addebiti, rilevabili dagli estratti conto mensili di ccp. A tale reintegro, si procede mediante un'operazione di giroconto. Precisamente, tale operazione di giroconto consiste nell'effettuazione di versamento/i a mezzo bollettino ccp, da parte del Comune, in proprio favore, mediante emissione di mandato di pagamento di spesa, di importo

pari agli oneri addebitati. Tale spesa, posta a carico del bilancio comunale, affluisce contestualmente sui propri conti postali, operando, nel contempo il discarico dal relativo intervento di bilancio, delle spese postali addebitate, con contemporaneo riaccredito dei conti postali. Diversamente, dunque, da ciò che avviene per ogni altra somma accreditata sul conto postale, per la quale ha luogo, invece, il contestuale prelevamento dal conto postale medesimo, mediante l'emissione di reversale d'incasso, e, dunque, il contemporaneo introito alla corrispondente risorsa di bilancio, mentre in ordine alla somma riversata dal Comune sul proprio conto postale, a seguito del predetto versamento postale, effettuato, appunto, da parte del Comune medesimo ma in proprio favore, non occorre dar luogo ad alcun prelevamento, e dunque, ad alcuna emissione di reversale d'incasso, al fine di realizzare, in tal modo, il ripristino della consistenza del conto postale, che, altrimenti, per effetto di successivi addebiti, produrrebbe un saldo negativo.

RILEVATA l'urgenza di procedere, al fine di consentire la funzionalità dell'attività istituzionale, degli uffici comunali, nonché l'operatività dei diversi servizi comunali per l'anno 2015.

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

VISTO l'art. 183 del vigente D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

VISTA la Legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria per l'anno 2008).

VISTO il D.L. n. 112 del 25/06/2008 (Manovra estiva – cosiddetta Finanziaria per gli enti locali per l'anno 2009), convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008.

VISTA la L. n. 69 del 18/06/2009 (Manovra estiva – cosiddetta Finanziaria per gli enti locali per l'anno 2010).

VISTA la L. n. 191 del 23/12/2009 Finanziaria per gli enti locali per l'anno 2010.

VISTO il D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito in L. n. 122 del 30/07/2010 (Manovra estiva 2010 correttiva anticrisi – cosiddetta Finanziaria per gli enti locali per l'anno 2011).

VISTO il D.L. n. 70 del 13/05/2011 in vigore dal 14/05/2011 – DECRETO SVILUPPO, convertito in L. n. 106 del 12/07/2011 efficace dal 13/07/2011.

VISTO il D.L. n. 98 del 06/07/2011, convertito in L. n. 111 del 15/07/2011 Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, in vigore dal 11/08/2011 - MANOVRA ESTIVA 2011 - "MANOVRA ECONOMICA 2011-2014" - "MANOVRA CORRETTIVA".

VISTO il D.L. n. 138 del 13/08/2011 Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, convertito con modificazioni in L. n. 148 del 14/09/2011 (G.U. n. 216 del 16/09/2011) - MANOVRA ESTIVA 2011-bis - "Manovra di FERRAGOSTO", che, alla vigilia di ferragosto, ed a poco meno di un mese dalla conversione in legge del DL n. 98 del 06/07/2011, ha effettuato una ulteriore manovra correttiva dei conti pubblici.

VISTA la Legge di stabilità 2012 - L. n. 183 del 12/11/2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (G.U. n. 234 del 14/11/2011 - S.O. n. 234), che, salvo alcune disposizioni previste dall'art. 33, commi 7, 9, 29, 31, 35 e 36, entrerà in vigore il 1° gennaio 2012.

VISTO il D.L. n. 201 del 06/12/2011 Manovra Monti - Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici.

VISTO il D.L. n. 1 del 24/01/2012 DECRETO LIBERALIZZAZIONI, convertito in L. n. 27 del 24/03/2012 ed integrato dal D.L. n. 29 del 24/03/2012. L'art. 35, c. 9, del D.L. n. 1 del D.L. n. 1/2012 dispone norme concernenti il regime della Tesoreria Unica, con obbligo di riversamento, da parte del Tesoriere Comunale, delle disponibilità liquide depositate presso i conti di tesoreria comunale, sulla contabilità speciale presso la tesoreria statale (operazioni contabilizzate sul conto in data 13/04/2012), ad eccezione delle disponibilità derivanti da mutui non sorretti da contribuzione statale, regionale e da altre pubbliche amministrazioni. A seguito delle disposizioni di cui al predetto art. 35, commi da 8 a 13, in materia di sospensione del sistema di tesoreria unica mista, la Circolare MEF – Dip. della Ragioneria Generale dello Stato n. 11 del 24/03/2012 ha chiarito che le entrate spettanti ai Comuni soggetti al regime di TESORERIA UNICA di cui alla L. n. 720/84, rimosse tramite mod. F24, tra cui anche l'Addiz. com.le IRPEF, sono accreditate sulle contabilità speciali presso la Banca d'Italia intestate ai singoli enti e pertanto, come da successivo Comunicato del Ministero Interno del 06/11/2014, la citata modifica normativa rende facoltativa, ove ricorrano i presupposti, la tenuta di ccp dedicato a titolo di addiz. com.le irpef, senza obbligo di comunicazione al Ministero Interno dell'eventuale sua chiusura.

VISTI:

- il D.L. n. 5 del 09/02/2012, convertito in L. n. 35 del 04/04/2012.
- il D.L. n. 16 del 02/03/2012.
- il D.L. n. 29 del 24/03/2012 - Disposizioni urgenti recanti integrazioni al D.L. n. 1 del 24/01/2012.
- il D.L. n. 83 del 22/06/2012, convertito in L. n. 134 del 07/08/2012 "Misure urgenti per la crescita del paese".
- il D.L. n. 52 del 07/05/2012, convertito in L. n. 94 del 06/07/2012.
- il D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito in L. n. 135 del 07/08/2012 - Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica.
- il D.L. n. 174 del 10/10/2012 - Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali (controlli Regioni ed EE.LL.), convertito in L. n. 213 del 07/12/2012.
- il D.L. n. 179 del 18/10/2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" di interesse degli EE.LL..
- la L. n. 190/2012 - Legge anticorruzione.

VISTI:

- il D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 - "Decreto del Fare".
- il D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013 - "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni".
- il D.L. n. 145/2013 - Destinazione Italia, in vigore dal 22/02/2014.

VISTA la Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014).

VISTO il D.L. n. 16 del 06/03/2014 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", convertito in L. n. 68 del 02/05/2014. Il provvedimento ha recepito alcune norme contenute nel precedente D.L. n. 151/2013, fra cui la riproposizione della spending review 2012 con riduzioni imposte alla spesa per acquisti di consumi e servizi e per i "costi di amm.ne" (auto, consulenze,..), che misura il taglio sull'entità dei "consumi intermedi" registrata dal Siope dell'ente con riferimento ai tempi medi di pagamento.

VISTA la L. n. 56 del 07/04/2014 - Delrio "Disposizioni sulle Città metropolitane, Province, Unioni e fusioni di Comuni", contenente norme in materia di piccoli Comuni e gestioni associate.

VISTO il D.L. n. 66 del 24/04/2014 - Decreto RENZI - "Misure urgenti x la competitività e la giustizia sociale", che detta misure concernenti la NUOVA SPENDING REVIEW - SPENDING REVIEW 3, prevede fra gli altri, la libera accessibilità al pubblico dei dati SIOPE con modalità da definirsi mediante decreto attuativo (comma 3), oltre a novità relative alla rinegoziazione dei contratti ed ai nuovi vincoli economici e procedurali per l'affidamento di servizi e forniture, RIDUZIONI OBBLIGATORIE DI SPESE (artt. 8 e 47) ed ULTERIORI RAZIONALIZZAZIONI di SPESE per contratti di fornitura di beni e servizi, COMPRESSIONE di SPESE CORRENTI per beni e servizi ed ALTRI RISPARMI mediante AGGREGAZIONE DI STAZIONI APPALTANTI per il 2014 ed anche il triennio 2015-2017. Il D.L. n. 66 è stato convertito in L. n. 89 del 23/06/2014.

VISTO il D.L. n. 90 del 24/06/2014 (Riforma della Pubblica Amministrazione) - MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI. Il D.L. n. 90 è stato convertito in L. n. 114 del 11/08/2014.

VISTO il D.L. n. 133 del 12/09/2014 - SBLOCCA ITALIA, convertito in L. n. 164 del 11/11/2014.

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 di modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 118/2011 in materia di NUOVO ORDINAMENTO CONTABILE obbligatorio per i Comuni dal 01/01/2015".

RITENUTO per quanto sopra esposto di revocare il provvedimento n. 44 del 01.12.2014 e di riapprovarne il testo come sopra riportato;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Segretario Comunale in ordine alla correttezza amministrativa e di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000 e in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni, nonché dell'art. 147-bis - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

AD UNANIMITA' di voti espressi dagli aventi diritto in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. Di assegnare all'Agente contabile operante presso l'ufficio Ragioneria, per le ragioni illustrate in premessa, un fondo di € 2.000,00 per la fruizione dei diversi servizi postali, che si renderanno necessari nel corso dell'anno 2015.

2. Di dare atto che, sulla base delle necessità riscontrabili, la somma necessaria sarà periodicamente resa disponibile mediante l'impiego di quote, da prelevarsi a mezzo dell'Agente contabile operante presso l'ufficio Ragioneria e, da questi, rese disponibili in acconti, secondo le necessità periodiche segnalate, all'Ufficio Protocollo, cui è affidata l'attività di registrazione della corrispondenza e, dunque, anche della gestione della posta in uscita con relativo pagamento in contanti presso l'ufficio postale della posta giornaliera ed annessa trasmissione, al termine di ogni mese, all'Ufficio Ragioneria dei rendiconti riepilogativi mensili, evidenzianti il

dettaglio delle spese effettivamente sostenute; le ricevute postali delle spese sostenute sono conservate a cura dell'Ufficio Protocollo.

3. Di precisare che, in relazione alla situazione di bilancio ed alla correlata esigenza di assicurare un forte contenimento delle spese correnti, anche il ricorso ai servizi postali dovrà essere effettuato per le spese strettamente necessarie ed indispensabili, garantendo una gestione fortemente oculata delle medesime.

4. Di dare atto, inoltre, che, in relazione al riconoscimento di indennità per gestione maneggio valori in favore dell'addetta all'uff. protocollo (Verbale OO.SS. seduta del 05/11/2009 – contrattazione decentrata integrativa anno 2008) e dell'addetta all'ufficio ragioneria, la relativa gestione è assoggettata alla resa del conto annuale di cui all'art. 93, c. 2, ed art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ai fini della giurisdizione da parte della Corte dei Conti.

5. Di prevedere, altresì, l'ulteriore importo presunto complessivo di € 600,00 per il finanziamento, secondo le modalità illustrate in premessa, della spesa per addebiti da parte delle Poste Italiane Spa, in ordine a commissioni, bolli ed oneri di gestione e tenuta conto, finalizzata al reintegro del saldo giacente sul conto postale ordinario intestato al Comune (ccp n. 12197265 – Comune di Fiesco - servizio tesoreria), nonché sullo specifico ccp per Addizionale Comunale Irpef (ccp n. 90106477), aperto dal 2008, presso le Poste Italiane Spa, così come da intervenute disposizioni normative. Il reintegro delle giacenze dei conti è operato in pari misura agli addebiti direttamente operati dalle Poste medesime, rilevabili dagli estratti conto mensili di ccp.

6. Di dare atto, inoltre, che le predette spese presunte, saranno opportunamente previste nel redigendo bilancio annuale 2015, con imputazione all'intervento 1.01.02.03, cap. 0080 "Spese d'Ufficio-prestazioni di servizi", che sarà dotato della necessaria e libera disponibilità finanziaria.

7. Di comunicare l'adozione del presente atto al Capigruppo consiliare ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione, ad unanimità dei voti, stante l'urgenza di procedere, al fine di assicurare l'efficiente svolgimento dell'attività istituzionale

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 modificato dal D.L. n. 174 del 10.10.2012,
convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012)

DELIBERAZIONE G.C. n. 8 del 19.01.2015

OGGETTO: REVOCA DELIBERAZIONE N. 44 DEL 01.12.2014 AVENTE PER OGGETTO: "ASSEGNAZIONE FONDO SPESE POSTALI - ANNO 2015" E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 8 DEL 30.01.2015 AVENTE PER OGGETTO: "ASSEGNAZIONE FONDO SPESE POSTALI - ANNO 2015".

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge n. 213/2012 e dell'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera d). Legge n. 213/2012 si esprime **PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA** attestante la correttezza amministrativa e la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti.

Fiesco, li 30.01.2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Oleotti Gian Antonio

CONTROLLO DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE ED ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ex art. 183, comma 9 ed art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 - Nuovo art. 147-bis T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012, si esprime **PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE.**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fiesco, li 30.01.2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Oleotti Gian Antonio

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente

Piacentini Giuseppe



Il Segretario Comunale

Oleotti Dr. Gian Antonio



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

N. 38 PUBBL. ALBO P.

☐ ai sensi dell'art. 124, c. 1°, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi.

Fiesco, li 14/02/2015



Il Segretario Comunale

Dott. SSA GORINI WISA



PROCEDURA DI CONTROLLO

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3, abrogativa degli artt. 125 e 130 della Costituzione della Repubblica Italiana, i quali prevedevano i controlli sugli atti amministrativi di Regioni ed Enti Locali, il presente provvedimento non è più soggetto al controllo di legittimità previsto dagli artt. 126, 127 e 133 del D. Lgs. 267/2000.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3°, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Fiesco, li 25 FEB. 2015



Il Segretario Comunale

Dott. SSA GORINI WISA

